

Informazione accessibile sull'emergenza Coronavirus in un'unica pagina

Nell'ambito del percorso per la candidatura di Bologna al Premio europeo Città Accessibile, Fondazione Innovazione Urbana sta lavorando insieme al Comune di Bologna per garantire che **le informazioni sull'emergenza Coronavirus** siano **accessibili al maggior numero possibile di persone.**

Ha quindi creato una [pagina](#) contenente la sintesi delle **principali ordinanze governative e locali in vigore.** I contenuti sono suddivisi per tematica e comprendono testi inclusivi pensati per garantire la leggibilità anche a persone con difficoltà visive e fruibili dai software di sintesi vocale, video LIS (Lingua dei Segni) e la registrazione audio.

Sono inoltre presenti alcuni link utili.

La pagina è in continuo aggiornamento.

“L'estate più bella”: il racconto cinematografico per superare i pregiudizi

Il docufilm “L'estate più bella” di Gianni Vukaj sarà presentato sabato **15 febbraio** al **Cinema Orione** di Bologna alle **16.30** con un incontro al termine della proiezione.

Evento di Tv 2000 e Lo Scrittoio in collaborazione con

Genitori Ragazzi Down, Casa Santa Chiara, Accaparlante Onlus, Fondazione Dopo di Noi Bologna.

L'opera è un vero e proprio viaggio nel mondo della disabilità raccontato da coloro che 50 anni fa scelsero di schierarsi dalla parte di un gruppo di ragazzi nati con disabilità gravi, facendoli sbarcare su una delle spiagge più esclusive d'Italia, Forte dei Marmi, per vivere una vacanza indimenticabile. Da allora, quella straordinaria esperienza si ripete ogni anno coinvolgendo protagonisti sempre nuovi e ricreando l'incanto di quel primo incontro.

Il docufilm racconta con realismo e poesia il mondo della disabilità e di chi alla disabilità si dedica con amore, naturalezza, coraggio e un pizzico di quella follia che permette ai sogni di diventare realtà e di ribaltare il concetto di normalità.

“L'estate più bella – ha spiegato il regista Vukaj – è uno straordinario racconto di coraggio, battaglie vinte e perse, amori, carezze, albe, tramonti, mamme e figli con disabilità. Senza nessun filtro e pregiudizio ho provato ad avvicinarmi il più possibile alle anime dei protagonisti, dimenticandomi delle loro sedie a rotelle. Io credo profondamente che la disabilità e la diversità siano temi molto importanti dove accendere la luce, oggi più che mai, in una società dove la soglia di concentrazione è di solo otto secondi. Questo docufilm è stato pensato e girato con l'obiettivo di sensibilizzare, rallentare, per poi fare riflettere sul passato, presente e futuro del mondo della disabilità e non solo”.

Per avere un'anteprima è disponibile il [trailer](#) online.